

Una intervista di Barranco all'Unità testimoniò la macchina-zione ordita contro l'Egidi

In 9° pagina la cronaca del processo

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 81

DOMENICA 22 MARZO 1959

Il congresso polacco

Il III Congresso del Partito Operaio Unificato Polacco (POUP), dopo otto giorni di discussioni, si è concluso. Per anni, hanno partecipato al congresso, ha chiuso i suoi lavori, approvando all'unanimità le risoluzioni relative all'orientamento generale, al problema economico e alla questione di organizzazione. Un grande caloroso applauso ha accolto i nomi dei componenti il C.C., il ufficio politico, la Segreteria e tutti le ne primo segretario del Partito, compagno Gomulka, incaricati di tradurre in azione le decisioni del Congresso.

Grande era l'attesa del movimento comunista in Polonia, che il III Congresso del POUP ha potuto fare, per così dire, il punto delle discussioni, imbucando la via del socialismo, la lotta si è liberata dai capivane speranze tra i nemici operai e mascherati del socialismo. Qualcuno di costoro era persino arrivato a promettere una grave crisi e la fine del socialismo in Polonia. Le forze reazionarie e i circoli imperialistici si sforzano di approfittare della situazione e della discordia nel campo socialista, in particolare tra l'Unione Sovietica e la Polonia.

Possiamo dire con tutta tranquillità, dopo aver seguito attentamente i lavori del Congresso e avere avuto discussioni approfondite con esponenti politici e sindacali e contatti diretti con le masse, che il III Congresso del POUP ha, per così dire, chiuso un periodo di contrasti, ed anche di incertezze ed esitazioni, e ha dato una pacifica, dando piena fiducia ai militanti comunisti e ai lavoratori e nuovo slancio a tutto il lavoro necessario per fare avanzare la Polonia sulle vie del socialismo.

Nei suoi 14 anni di esistenza, la Polonia popolare ha compiuto progressi industriali, tecnici ed economici che sarebbero stati impensabili con il capitalismo. Pur essendo partita da condizioni estremamente arretrate e fragilmente segnate dalle più terribili conseguenze della guerra, la Polonia ha potuto avvicinarsi, in questi anni, al livello dei paesi di Europa più sviluppati. Nel campo fondamentale, che è la produzione, essa ha raggiunto una produzione, per abitante, nettamente superiore alla media della produzione mondiale. La conseguenza di ciò, nella Polonia, è stata l'eliminazione della disoccupazione, l'aumento del consumo dei prodotti industriali e di quelli alimentari, l'eliminazione della piaga dell'analfabetismo, generalizzazione della cultura elementare e superiore. Ancora negli ultimi anni la situazione economica della Polonia è migliorata sensibilmente, sono aumentati gli indici della produzione globale dell'industria e dell'agricoltura, si sono ristabilite le giuste proporzioni tra l'industria, la produzione e della produttività del lavoro e l'aumento del reddito della popolazione.

Partendo dai risultati raggiunti e dalle esperienze accumulate, il III Congresso del POUP ha deciso di orientare tutti gli sforzi allo sviluppo e all'allargamento della base economica e della capacità produttiva del paese. Sono, queste, in ultima analisi, le condizioni che determinano il livello di vita della classe operaia e dei lavoratori, lo sviluppo della cultura e della civiltà. E' la via che, attraverso alle altre, si apre, che porta alla vera e propria democrazia, che si realizza e si concretizza nella democrazia socialista.

Nelle direttive agrarie, il III Congresso del POUP ha riaffermato ancora una volta

L'AZIONE DELL'URSS SEMBRA INCONTRARE UNA PRIMA REAZIONE POSITIVA A CAMP DAVID



CAMP DAVID - Il presidente Eisenhower e il primo ministro inglese Macmillan fotografati alla Casa Bianca. A Camp David si sono incontrati i colloqui politici. A quanto sembra i colloqui dureranno quattro giorni.

Accordo anglo-americano per la conferenza al vertice

Il convegno avrebbe luogo in luglio o agosto e la conferenza dei ministri degli esteri l'undici maggio - Macmillan per il riconoscimento della Repubblica democratica tedesca

WASHINGTON, 21 - Un accordo di proposta per la conferenza al vertice anglo-americano, che si terrà a Camp David, è stato raggiunto. Il primo ministro britannico, Harold Macmillan, ha proposto un incontro a Camp David, in Virginia, per discutere la questione della Germania. Il presidente degli Stati Uniti, Dwight D. Eisenhower, ha accettato la proposta. L'accordo prevede che la conferenza si terrà in luglio o agosto. Inoltre, Macmillan ha proposto di riconoscere la Repubblica democratica tedesca. Eisenhower ha risposto che la decisione sarà presa dopo aver consultato il Congresso.

WASHINGTON, 21 - Un accordo di proposta per la conferenza al vertice anglo-americano, che si terrà a Camp David, è stato raggiunto. Il primo ministro britannico, Harold Macmillan, ha proposto un incontro a Camp David, in Virginia, per discutere la questione della Germania. Il presidente degli Stati Uniti, Dwight D. Eisenhower, ha accettato la proposta. L'accordo prevede che la conferenza si terrà in luglio o agosto. Inoltre, Macmillan ha proposto di riconoscere la Repubblica democratica tedesca. Eisenhower ha risposto che la decisione sarà presa dopo aver consultato il Congresso.

Sclerba fischiatto al Congresso della C.I.S.L. Verso un isolamento della D.C. in Sicilia

"Viva i soldi", grida un cislino al delegato americano - I socialisti prospettano una modifica della posizione sulla legge elettorale siciliana - Sfacciate pressioni d.c. e allarme di Sturzo - Uno scritto di Togliatti sulla "sinistra europea"

Il Congresso della C.I.S.L. di Palermo, contro i quali siamo in grado di vedere, anche con la corda che si è rotta, il partito di Sclerba, Storti e i loro compagni, per conquistare la libertà. Di fronte a questa situazione, ha preso il partito di Sclerba, Storti e i loro compagni, per conquistare la libertà. Di fronte a questa situazione, ha preso il partito di Sclerba, Storti e i loro compagni, per conquistare la libertà.

La questione siciliana

L'on. Malgara ha compiuto una visita a vari centri del movimento operaio, ascoltando le opinioni dei lavoratori e dei sindacati. Ha discusso con i dirigenti del movimento operaio, ascoltando le opinioni dei lavoratori e dei sindacati. Ha discusso con i dirigenti del movimento operaio, ascoltando le opinioni dei lavoratori e dei sindacati.



LIBRI (Osservando) - Una delle carceri dove i comunisti inglesi, funzionari prigionieri di guerra del Vietnam, si sono trovati a dormire. In alto: i detenuti attendono l'ordine di riposo, dopo quello della veglia.

Si infittisce sempre più l'enigma dell'ingegnere Dalla Verde

Ha veramente ucciso, simula l'amnesia o è vittima della propria fantasia allucinata? - Si spera che un sopralluogo lo liberi dal suo trauma

(MILANO, 21 - Mentre)

Il caso dell'ingegnere Dalla Verde, che ha ucciso una donna, si infittisce sempre più. L'ingegnere, che si definisce vittima di una allucinazione, si è rifiutato di collaborare con la giustizia. I suoi difensori sostengono che si tratta di un caso di follia. La polizia sta cercando di stabilire se l'ingegnere è realmente malato di mente o se sta simulando.

Due misure per la giustizia?

Si dice che il governo stia pensando di introdurre due nuove misure per migliorare il sistema giudiziario. Una misura riguarderebbe la durata dei processi, mentre l'altra riguarderebbe la composizione dei tribunali. Le misure sono ancora in fase di studio.

Lucca ha raggiunto il cento per cento

La Federazione comunista di Lucca ha inviato al compagno Togliatti la sua lettera di benvenuto. La lettera esprimeva il desiderio di unire le forze per la lotta per la democrazia e la libertà.

INDISCREZIONI SUL PROGETTO DEL MINISTRO GUARDASIGILLI

L'on. Gonella orientato ad accettare un indulto per i reati fino a 3 anni

Il problema dell'amnistia all'esame del Consiglio dei ministri di martedì
Convocata per i primi di aprile la Commissione Giustizia della Camera

La Commissione Giustizia della Camera sarà convocata nei prossimi giorni di aprile per esaminare, in sede referente, le proposte di legge sull'amnistia. Come è noto, la Commissione, su invito del presidente della Camera Leone, deve ultimare entro l'1 aprile una relazione scritta sui diversi progetti presentati per un disegno di legge che delega il Presidente della Repubblica a concedere l'amnistia e l'indulto.

Le proposte di legge giacenti fino a questo momento presso la Commissione Giustizia sono tre: una dei socialisti Pertini e Berlinguer, una del monarchico nazionale Degli Occhi e la terza del ministro Roberti. A questi tre progetti si aggiunge anche uno del governo, annunciato nel gennaio scorso dal ministro Guardasigilli Gonella. Poiché il progetto governativo deve

essere presentato prima della riunione della Commissione Giustizia — che come si è detto si riunirà nei primi giorni del prossimo mese — la questione dell'amnistia sarà senz'altro discussa nella prossima riunione del Consiglio dei ministri convocata per martedì.

Sul disegno di legge elaborato dal ministro Gonella l'agenzia «Italia» ha fornito ieri alcune indiscrezioni, in particolare, il provvedimento prevederebbe: 1) la concessione della amnistia per i reati punibili con pena detentiva fino a un massimo di tre anni; 2) la concessione dell'indulto di due anni; 3) la concessione dell'indulto di un anno per coloro che hanno già fruito di un precedente provvedimento di indulto; 4) l'esclusione dall'amnistia di alcuni reati particolarmente dannosi, come il falso giuramento e la falsa testimonianza.

Sempre secondo l'agenzia «Italia», il Consiglio dei ministri dovrebbe, tra l'altro, decidere anche sul problema dei reati della diffamazione per mezzo della stampa e sulla questione sollevata dall'on. Roberti di estendere i provvedimenti di amnistia deliberati negli anni scorsi a favore dei reati commessi dagli appartenenti alle formazioni repubblicane fasciste, anche se latitanti.

Non è escluso che il Consiglio dei ministri apporri delle modifiche al progetto elaborato dall'on. Gonella dato che, secondo quanto riferisce l'agenzia ARI, sul problema dell'amnistia i ministri appaiono sostanzialmente divisi. Mentre una parte dei ministri sarebbe d'accordo per concedere un indulto di due anni, altri intenderebbero contenere la validità dell'amnistia a un massimo di un anno.

E' TORNATA IERI DAGLI STATI UNITI

Ha abbracciato alla stazione la sorella che non conosceva

La donna, che ha 56 anni, emigrò prima che il fratello nascesse - L'incontro



Giuseppe Giordano abbraccia a Roma Termini la sorella

Un fratello e una sorella che non si erano mai visti si sono abbracciati ieri per la prima volta sotto la pensilina della stazione Termini. Protagonisti del patetico episodio sono Giuseppe Giordano, un muratore di 35 anni, abitante in via delle Case Ardeatine 15 e sua sorella Tarquinia, di 56 anni, sposata con il signor Francesco Sgro e residente ad Indianapolis, negli Stati Uniti d'America.

La signora Tarquinia emigrò negli USA prima ancora che Giuseppe Giordano nascesse.

La donna, laggiù, si sposò con un compaesano, infatti essa è nata a Roccaforte del Greco, in provincia di Reggio Calabria. Ha avuto cinque figli, uno dei quali è caduto, durante la guerra, nel Pacifico.

Anche il padre dei Giordano, Giuseppe, a sua volta era emigrato negli Stati Uniti, nei quali ha poi risieduto per circa 19 anni. Morì quando Giuseppe Giordano aveva appena 11 anni.

Giuseppe e Tarquinia, quindi, non si erano mai visti. L'unica reciproca conoscenza che avevano consisteva in uno scambio di fotografie. Poi Tarquinia è riuscita a racimolare la somma necessaria per trascorrere una vacanza in Italia e due giorni fa sbarcava a Nizza. Ieri, con il treno delle 23.10 proveniente da Torino e giunta nella nostra città ed ha così potuto abbracciare per la prima volta il fratello.

Le giurie del Premio «Marzollo 1959»

Le Commissioni giudicatrici del Premio Marzollo 1959, per le diverse categorie messe a concorso, saranno così costituite:

Letteratura e giornalismo: Emilio Cecchi, Paolo Gentile, Alberto Moravia, Natalino Sapegno, Edoardo Sgorbani, Filippo Tommaso Marinetti, Guido Calogero, Ugo Spirito.

Teatro: Raul Radice, Vittorio Gassman, Luigi Squitani, Paolo Stoppa, Luciano Vissani.

Medicina e chirurgia: Cesare Frugoni, Achille Mario Dossetti, Luigi Villa.

Il termine di presentazione delle opere scadrà autoritativamente il 30 giugno p.v.

Eliminate la renella ed i dolori da ritenzione di acido urico con le PILLOLE FOSTER

GRAVI SOSPETTI PESANO SUL FIGLIO DICIANNOVENNE

Ucciso "a lupara,, un contadino emigrato in Romagna dalla Sicilia

Il delitto è avvenuto ieri all'alba in una strada di campagna presso Mercato Saraceno - La storia di una famiglia di agricoltori meridionali

(Nostra servizio particolare)

CESENA, 21. — Un vecchio siciliano è stato ferocemente assassinato all'alba di stamane lungo una straducola deserta, nella località montana di Molino di Montebello, non lontano da Mercato Saraceno. Il feroce delitto è stato scoperto verso le 6.20, quando il coltivatore diretto Virgilio Zani, diretto alla tradizionale fiera delle Palme di Sarsina, scorgeva, riverso sul ciglio della strada, il corpo privo di vita di un uomo in avanzata età. Accostatosi, capiva che l'infelice era stato ferocemente assassinato.

Si tratta del siciliano Vincenzo Leoni di 60 anni, un piccolo proprietario che nel 1955 aveva acquistato nelle piane di Monte Jottone, due poderi di sicuro valore, e perciò abbandonati dai coloni della misera zona montana.

Il Leoni da solo aveva cominciato a dissolare la terra, raggiunto poi dalla moglie e dal figlio Filippo di 19 anni, giovanotto taciturno che, a quanto sembra, per ragioni di interesse, era sempre in disaccordo col padre, uomo dal carattere autoritario. Di buon'ora il Leoni si era stamane messo in cammino, trascinandosi un montone che intendeva vendere al mercato.

A due chilometri dalla propria casa, uno sconosciuto, nascosto dalla bruma che sovrastava l'oliva, gli ha proditoriamente sparato due colpi di fucile a lupara. Un primo colpo raggiungerà il disgraziato al torace, il secondo alla gola, facendolo stramazzare in un lago di sangue.

Probabilmente le ferite non erano mortali e il vecchio siciliano deve aver riconosciuto il suo assassino. Questa la ragione per cui lo assassinio accostatosi al vecchio, ha infierito contro di lui come un forsennato, ferendolo ripetutamente al cranio col calcio del fucile, fino a quando la vittima non soccombette ai feroci colpi.

Accanto al cadavere, sul montone, unico testimone del feroce assassinio, bruciava silenziosamente.

La moglie del Leoni ed il figlio Filippo sono stati fermati ed interrogati dal prefetto di Cesena. Entrando le indagini hanno pure appurato la scomparsa del fucile da caccia che il Leoni conservava nella propria abitazione.

La moglie del Leoni ed il figlio Filippo sono stati fermati ed interrogati dal prefetto di Cesena. Entrando le indagini hanno pure appurato la scomparsa del fucile da caccia che il Leoni conservava nella propria abitazione.

La moglie del Leoni ed il figlio Filippo sono stati fermati ed interrogati dal prefetto di Cesena. Entrando le indagini hanno pure appurato la scomparsa del fucile da caccia che il Leoni conservava nella propria abitazione.



MERCATO SARACENO — A sinistra il sopralluogo sul posto del delitto. A sinistra il cadavere di Filippo Leoni (rispetto da un sacro). A destra: La moglie della vittima sulla camionetta dei carabinieri

Indagini tra i teddy boys milanesi per l'uccisione di un giovane militare

Operati due fermi fra i giovani della periferia della zona del Greco - Come è stata comunicata ai genitori la triste notizia

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 21. — Proseguendo senza sosta da parte della polizia e dei carabinieri la caccia agli assassini del soldato Luca Dallerba, ucciso a revolverate da due teddy boys alla periferia di Milano. Una delle più vaste battute, dopo quella compiuta per la rapina di via Osoppo, è in corso in tutte le zone malfamate della città. Centinaia di persone sono state interrogate e la loro fermata, due vengono ancora trattate. La polizia non ritiene comunque che i delinquenti possano essersi allontanati dalla città e le ricerche sono principalmente rivolte alla zona del Greco, il popolare quartiere periferico cittadino dove è avvenuta l'uccisione del militare. Le ricerche sono particolarmente indirizzate verso l'ambiente dei teddy boys di periferia. Un nuovo particolare, che potrebbe avere grande importanza, è la ferita alla testa e al collo del soldato, che era stata poco prima del delitto, alcuni passanti hanno notato in via Lancia, due persone sedute sotto un portico, che parlavano animatamente tenendo il viso nell'ombra del portico. Di tanto in tanto uno dei due individui puntava sulla strada, al fascio di una lampadina tascabile. Degli sconosciuti, testimoni hanno fornito ai carabinieri una precisa descrizione.

Il cadavere di Luca Dallerba, che dopo le constatazioni di legge è stato trasportato all'obitorio a disposizione dell'Autorità giudiziaria, verrà sottoposto lunedì a perizia necropsica. Ai genitori del militare

accorsi da Alessandra in seguito ad una drammatica telefonata notturna che aveva avvertito che qualcosa di «molto grave» era accaduto al figlio, la notizia che il Dallerba era morto è stata data, con la cautela che la porta imponeva, dal cappellano del reggimento cui apparteneva la vittima. Strazianti dal dolore i due coniugi hanno poi raggiunto, assieme al cappellano, il commissariato di Greco Pizzardi dove hanno appreso i particolari del tragico episodio.

In serata anche l'esecutore della Federazione socialista sinistrasana si è pronunciato all'unanimità perché il Partito sostenga la legge elettorale Malgara nella sua forma originale.

I lavori per Ponte Vecchio
FIRENZE, 21. — I lavori per la ricostruzione del Ponte Vecchio sono in pieno svolgimento. I lavori sono in pieno svolgimento. I lavori sono in pieno svolgimento.

Tragica fine di un carpentiere
AGRIGENTO, 21. — Un carpentiere di nome Michele è morto in un edificio in costruzione.

Milazzo alla conferenza sulla industrializzazione della Sicilia
SIRACUSA, 21. — Il presidente della Regione emigrato Milazzo, e l'assessore ai Lavori pubblici onorevole Corrao hanno presenziato oggi alla conferenza regionale per la industrializzazione indetta dalla CGIL. Prima di raggiungere Siracusa, l'assessore ha compiuto una visita ai musei comunali della provincia, accompagnati da alcuni esponenti politici locali, tra cui numerosi socialisti.

A Lentini, Carlentini, Soriano, Ferla, Cassaro grandi manifestazioni popolari hanno accolto il presidente della Regione. Egli ha brevemente parlato documentando l'importanza dell'esperienza compiuta in questi mesi dal governo da lui presieduto e la necessità di una legge elettorale che possa rispecchiare la nuova situazione della Sicilia.

In serata anche l'esecutore della Federazione socialista sinistrasana si è pronunciato all'unanimità perché il Partito sostenga la legge elettorale Malgara nella sua forma originale.

I lavori per Ponte Vecchio
FIRENZE, 21. — I lavori per la ricostruzione del Ponte Vecchio sono in pieno svolgimento. I lavori sono in pieno svolgimento. I lavori sono in pieno svolgimento.

Tragica fine di un carpentiere
AGRIGENTO, 21. — Un carpentiere di nome Michele è morto in un edificio in costruzione.

Milazzo alla conferenza sulla industrializzazione della Sicilia
SIRACUSA, 21. — Il presidente della Regione emigrato Milazzo, e l'assessore ai Lavori pubblici onorevole Corrao hanno presenziato oggi alla conferenza regionale per la industrializzazione indetta dalla CGIL. Prima di raggiungere Siracusa, l'assessore ha compiuto una visita ai musei comunali della provincia, accompagnati da alcuni esponenti politici locali, tra cui numerosi socialisti.

A Lentini, Carlentini, Soriano, Ferla, Cassaro grandi manifestazioni popolari hanno accolto il presidente della Regione. Egli ha brevemente parlato documentando l'importanza dell'esperienza compiuta in questi mesi dal governo da lui presieduto e la necessità di una legge elettorale che possa rispecchiare la nuova situazione della Sicilia.

Il cadavere di Luca Dallerba, che dopo le constatazioni di legge è stato trasportato all'obitorio a disposizione dell'Autorità giudiziaria, verrà sottoposto lunedì a perizia necropsica. Ai genitori del militare

UN PESCATORE FOLLE DI BURANO

Fugge a nuoto credendo di aver ucciso la madre

La donna, che ha 56 anni, emigrò prima che il fratello nascesse - L'incontro

La donna, che ha 56 anni, emigrò prima che il fratello nascesse - L'incontro

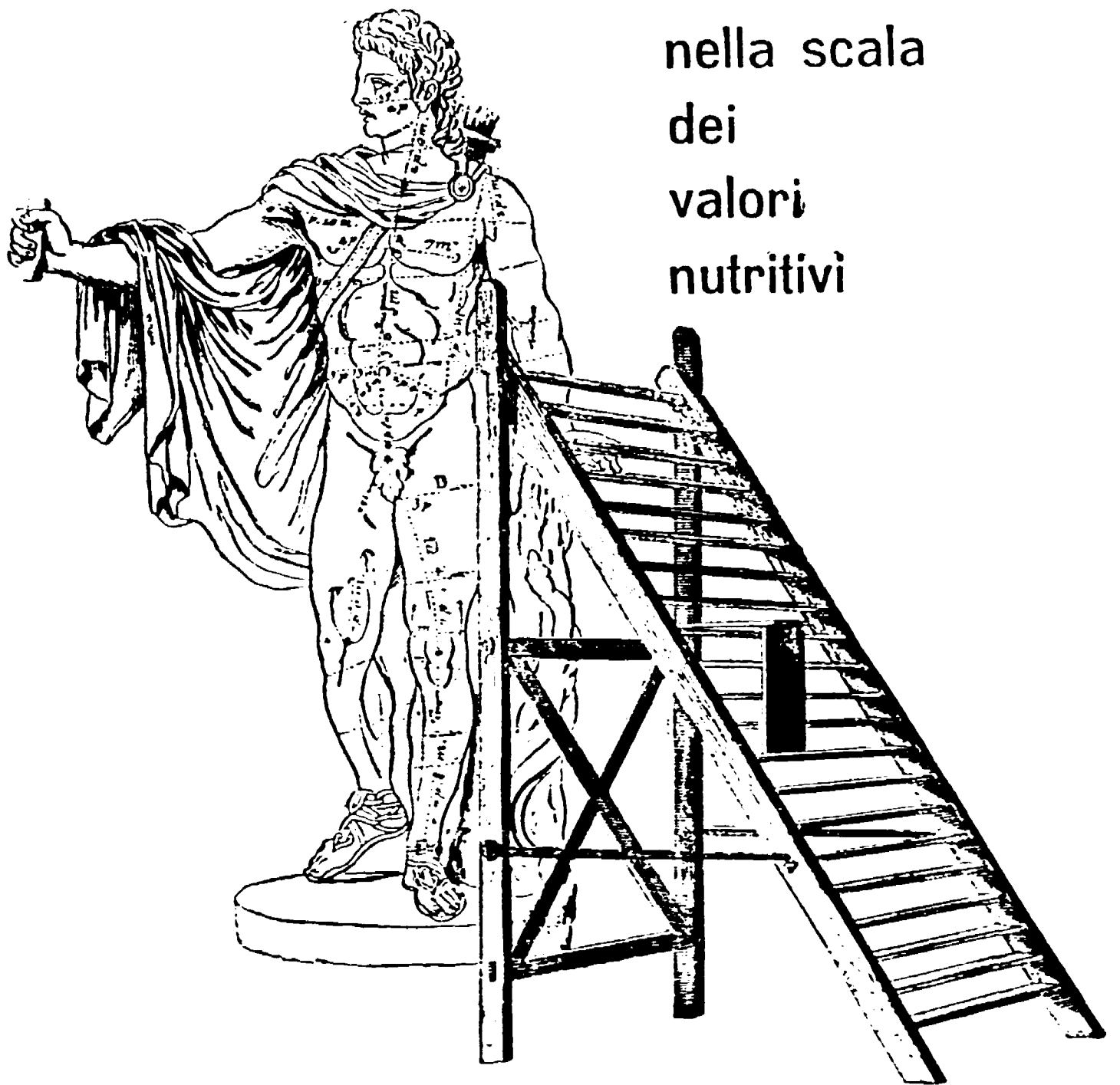
La donna, che ha 56 anni, emigrò prima che il fratello nascesse - L'incontro



a venti come a sessant'anni lo stesso volto

L'epidermide che viene curata regolarmente con l'uso della Crema Venus Bertelli conserva gli anni elasticità e freschezza.

CREMA Venus BERTELLI
«non dimenticate la Venus Trasparente, che cura, protegge e ingentilisce le mani»



l'olio puro d'oliva Bertelli, fragrante, leggero, digeribilissimo.

esprime i valori energetici e vitaminici più elevati e, nel

concerto variato dei cibi, reca le note più soavi del buon appetito.

OLIO FINO D'OLIVA



IL FAMOSO OLIO DI LUCCA

Nell'epoca degli aerei a reazione che collegano, in otto ore, Roma a New York e dei pianeti artificiali, come funziona la giustizia in Italia? Si parla spesso di lungaggini e di sovraffollamento, di macchinosità e di burocratici pleonasmi - Ecco, in pratica, che cosa avviene normalmente

— F. in sand: cool

LE ONORANZE FUNEBRI ALL'ILLUSTRE CRITICO SCOMPARSO

Un mesto corteo di compagni e amici ha reso l'ultimo omaggio a Barbaro

“Dorrà confessare... disse il commissario - La citazione provoca un incidente - Il comportamento della polizia ha fatto naufragare le accuse - L'avv. Carli esamina la sentenza della Corte di Cassazione

A large crowd of people, many in military uniforms, gathered in front of a building with a sign that reads "ARMY". The image is high-contrast and grainy, showing a dense group of men in suits and uniforms, some looking towards the camera. The building in the background has a sign that says "ARMY" and some smaller text below it.

Aperto ieri il Congresso per la difesa della scuola

[illegible][illegible][illegible]

«E IN LIBERTÀ» DOPO 13 ANNI

giovedì sarà liberato ne di Renato Piacente

ma convinta che Tronco sia innocente

Il padre, che era un medico, era un uomo di grande cultura e di grande simpatia. Aveva una casa grande e luminosa, con un giardino bellissimo. Lì, con i suoi quattro figli, si era creato un ambiente di grande armonia e di grande affetto. I figli, che erano tutti medici, si erano dedicati con impegno e con dedizione alla loro professione. Il padre, che era un uomo di grande cultura e di grande simpatia, era un uomo di grande cultura e di grande simpatia.

La prima parte del pensiero di Gramsci è dedicata alla storia e alla cultura. In questa parte, Gramsci si occupa di analizzare la cultura e la storia della società italiana, e di spiegare come la cultura e la storia siano strettamente legate tra loro. In questa parte, Gramsci si occupa di analizzare la cultura e la storia della società italiana, e di spiegare come la cultura e la storia siano strettamente legate tra loro.

[illegible]

1. *La ricerca di un'etica per la politica* di Giovanni Agnelli, Feltrinelli, 1992, pp. 128, L. 12.000. L'opera di Agnelli, che ha già pubblicato *La politica è un mestiere* (1989), *La politica è un'arte* (1990) e *La politica è un'industria* (1991), è un'indagine sulla politica che si muove tra la filosofia e la storia, tra la teoria e la prassi, tra la politica e la cultura. L'opera è divisa in tre parti: la prima, *La politica è un mestiere*, tratta della politica come attività umana; la seconda, *La politica è un'arte*, tratta della politica come attività culturale; la terza, *La politica è un'industria*, tratta della politica come attività economica.

Stamane la riunione del C.N. dell'ANCI

[illegible]

1944-1945

PER SALVARE RIBOLLA E COMBATTERE LA CRISI

In tutto il Grossetano si prepara lo sciopero del venticinque marzo

Oggi, a Roccastrada, un convegno dei consigli comunali della zona mineraria - L'azione condotta unitariamente dai tre sindacati - I profitti della Montecatini e le gravi responsabilità di governo

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

GROSSETO, 21. - Nella provincia di Grosseto il movimento per la salvezza della miniera di Ribolla si organizza per la fase più acuta della lotta, che ancora deve essere affrontata. Le iniziative si moltiplicano, i temi vengono approfonditi, le prospettive indicate con sempre maggiore chiarezza a tutti i livelli e in tutte le istanze. Domattina a Roccastrada, su iniziativa della Giunta comunale si terrà un convegno dei Consigli comunali della zona mineraria e dei Sindacati di tutta la provincia, con l'intervento di delegazioni dei Consigli di Grosseto, Follonica, Scarlino e Orbetello e della Giunta provinciale di Grosseto. Nel pomeriggio a Roccastrada numerosa parlamentari comunisti e socialisti s'incontreranno per discutere la situazione ed elaborare un'azione parlamentare. Nei centri della zona il Partito comunista, il Partito socialista e la Camera del Lavoro terranno comizi in preparazione dello sciopero di venticinque marzo, indetto unitariamente dalle tre organizzazioni in tutti i centri minerari per mercoledì 25.

Con l'intervento nella lotta dei ministri di Giustizia, Nicolotti, Ferrero, Capone e Boecheggiani il problema di Ribolla viene posto nei suoi veri termini e non si tratta soltanto di salvare la miniera di lignite, ma piuttosto di impedire l'abbandono e il rovesciamento della politica mineraria del monopolio, fondata sullo sfruttamento di rapina, sulla ricerca del massimo profitto immediato, nella congiuntura favorevole, ma senza alcuna prospettiva di sviluppo.

Di chi la colpa è oggi la miniera di Ribolla? La Montecatini profitti meno elevati, se non del monopolio stesso, è passata la congiuntura favorevole, ha scelto la strada della liquidazione piuttosto che quella dell'espansione che solo avrebbe consentito una diminuzione dei costi? Certo non è possibile non vedere un nesso fra la decisione della Montecatini di chiudere Ribolla e gli sviluppi politici della vita nazionale. Il monopolio ha avvertito che il momento era giunto di portare a termine con un drastico colpo il conto ma costante processo di liquidazione della miniera, e finora i fatti gli hanno dato ragione, perché la completa del governo del monopolio è stata fino a questo momento completa: lo dimostra, ad esempio, il fatto che il sottosegretario Russo, in una lettera al deputato comunista Tognoni, ha fatto propri i dati insensibilmente falsi forniti dalla Montecatini sul prelievo dell'industria, del commercio e dell'agricoltura.

La responsabilità che il governo rischia di assumersi, avallando la decisione del monopolio e non utilizzando gli strumenti che pure la legge prevede per esercitare un controllo sul modo di sfruttamento del giacimento e per recuperare le concessioni, sono chiare e gravi, se si può dire, di quelle del monopolio, responsabilità che non possono non essere avvertite dalla stessa base di potere.

L'unità si fa facile realizzarla intorno alla lotta per Ribolla e già un passo compiuto nella giusta direzione, così come nella lotta di resistenza si era mosso l'ufficio di Montecatini, della D.C. di Massa Marittima denunciando la politica di contenimento, cioè di liquidazione, attuata dalla Montecatini e chiosando, come da anni fanno i comunisti, il potenzialmente del conflitto minerario e la costruzione di una stabilità economica per la lavorazione del posto delle miniere.

Al Consiglio comunale di Grosseto anche i democristiani, alla fine di gennaio, quando la Montecatini annunciò la riduzione dell'oc-



RIBOLLA - L'ingresso di un pozzo

La politica dei monopoli impedisce il progresso dei trasporti ferroviari

Aperto con la relazione del compagno Bruzio Manzocchi il Convegno nazionale dei ferrovieri comunisti - La funzione delle Ferrovie dello Stato

BOLOGNA, 21. - «Una nuova politica dei trasporti ferroviari per il progresso del paese e per migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei ferrovieri: questo il tema del convegno nazionale dei ferrovieri comunisti che ha iniziato ieri i suoi lavori a Bologna. Il compagno Bruzio Manzocchi, nella sua relazione, ha innanzitutto rilevato il ruolo importante che debbono assumere i ferrovieri nella lotta in corso nel nostro paese. Manzocchi ha poi denunciato ampiamente il problema del costo del lavoro nell'industria ferroviaria italiana. Dall'esame del risultato che i ferrovieri italiani sono tra i meno pagati dell'Europa. Per quanto riguarda gli investimenti di capitale Manzocchi ha affermato che la causa principale dei elevati costi delle ferrovie italiane risiede nell'insufficiente degli impianti fissi e del materiale rotabile. Solo il 35 per cento dei binari può essere ritenuto efficiente, mentre per il resto si rende urgente il suo rinnovamento.

La parte più importante della relazione del compagno Manzocchi è stata quella relativa agli ostacoli che gli interessi dei monopoli frappongono ad un sano sviluppo delle FF. SS. A questo proposito il relatore ha ricordato l'abito costoso dell'energia elettrica e il peso dei monopoli della meccanica e dei loro profitti. Tra l'altro Manzocchi ha ricordato che secondo la relazione dell'Ente FFS per il 1956-57 sono stati richiesti 915.6 miliardi di lire, con un rinvio di 177 miliardi per un altro anno.

Le richieste della D.C. riguardano l'aumento di lire 2.000 delle quote dei vari enti famiglia per la gestione del servizio, come da anni fanno i comunisti, il potenzialmente del conflitto minerario e la costruzione di una stabilità economica per la lavorazione del posto delle miniere.

Al Consiglio comunale di Grosseto anche i democristiani, alla fine di gennaio, quando la Montecatini annunciò la riduzione dell'oc-

La parte più importante della relazione del compagno Manzocchi è stata quella relativa agli ostacoli che gli interessi dei monopoli frappongono ad un sano sviluppo delle FF. SS. A questo proposito il relatore ha ricordato l'abito costoso dell'energia elettrica e il peso dei monopoli della meccanica e dei loro profitti. Tra l'altro Manzocchi ha ricordato che secondo la relazione dell'Ente FFS per il 1956-57 sono stati richiesti 915.6 miliardi di lire, con un rinvio di 177 miliardi per un altro anno.

Le richieste della D.C. riguardano l'aumento di lire 2.000 delle quote dei vari enti famiglia per la gestione del servizio, come da anni fanno i comunisti, il potenzialmente del conflitto minerario e la costruzione di una stabilità economica per la lavorazione del posto delle miniere.

Al Consiglio comunale di Grosseto anche i democristiani, alla fine di gennaio, quando la Montecatini annunciò la riduzione dell'oc-

La parte più importante della relazione del compagno Manzocchi è stata quella relativa agli ostacoli che gli interessi dei monopoli frappongono ad un sano sviluppo delle FF. SS. A questo proposito il relatore ha ricordato l'abito costoso dell'energia elettrica e il peso dei monopoli della meccanica e dei loro profitti. Tra l'altro Manzocchi ha ricordato che secondo la relazione dell'Ente FFS per il 1956-57 sono stati richiesti 915.6 miliardi di lire, con un rinvio di 177 miliardi per un altro anno.

Le richieste della D.C. riguardano l'aumento di lire 2.000 delle quote dei vari enti famiglia per la gestione del servizio, come da anni fanno i comunisti, il potenzialmente del conflitto minerario e la costruzione di una stabilità economica per la lavorazione del posto delle miniere.

Al Consiglio comunale di Grosseto anche i democristiani, alla fine di gennaio, quando la Montecatini annunciò la riduzione dell'oc-

CON LO SCIOPERO DI MIGLIAIA DI BRACCIANTI

Inizia nel Ferrarese la lotta per contrattare l'imponibile

Anche i mezzadri partecipano alle manifestazioni - Gli agrari rifiutano di rinnovare i contratti - Incrociano le braccia anche i contadini del Mantovano

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

FERRARA, 21.

I lavori di semina e di sistemazione delle aziende sono rimasti sospesi per tutta la giornata odierna. Le campagne in tutta la provincia sono deserte. Delegazioni sono convenute stamane anche in città con l'intento di prendere contatto con l'autorità prefettizia, coi dirigenti dell'Associazione agricoltori e coi dirigenti politici, onde evitare l'una e gli altri ad agire per evitare un conflitto sociale di proporzioni imprevedibili. Nel primo pomeriggio un corteo di migliaia di persone ha percorso le vie cittadine per condurre in piazza Saccati che in breve si è giunta per il comizio tenuto dall'on. Magnani segretario della Feder-

braccianti nazionale e da Stefani della Federbraccianti ferrarese. Di nuovo nella nostra provincia è aperta una vertenza fra le più gravi poiché, innanzi tutto, riguarda le pesanti condizioni di vita di circa 75 mila braccianti compariati a più numerose e povere categorie lavoratrici ferraresi. La vertenza è aperta per i fondamentali contratti di lavoro, quelli di compartecipazione e d'imponibile, oltre che per i salari precari, spesso in ritardo. La massa numerosa ma delocalizzata che alla convenzione della agricoltura vuole dare una soluzione soddisfacente e le cento famiglie di grandi braccianti che

pretendono di governare a partire dal 1958, quando il partito socialista ha riferito sulla vertenza, con il Ministro del Lavoro on. Zaccagnini nel corso del quale è stata illustrata la grave situazione degli agricoltori che da tempo premono un adeguato miglioramento salariale e normativo. Il segretario della CGIL, ha fatto presente la necessità di un contratto che l'ENEL del Sudovest, come per ora, nell'ultimo stipendio al Ministero del Lavoro il 6 dicembre scorso. E' stata inoltre fatta presente l'opportunità della presenza di eventi di trattamento da parte di talune amministrazioni sulle sottoposizioni, almeno, un conto a detto accordo, in conto futuro, miglioramenti.

Il Ministro ha assicurato il suo massimo interessamento in ordine alle questioni espresse. La vertenza ha la validità dei contratti per l'annata agricola 1958-59, quando il 1° gennaio di quest'anno l'Ente di trattativa ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi. La vertenza ferrarese ha le parti per la stipulazione dei nuovi contratti da applicare dal 1959 in poi.

CLUB EUROPEO DEL DISCO - ALEA

Via Victor Hugo, 4 - Milano

Un'offerta eccezionale: dischi microsolco al prezzo di costo



CANTI POPOLARI JUGOSLAVI E RUSSI
Dischi Microsolco (Pasta) 25 cm. LP - 22 giri - 1.200.000

BENNY GOODMAN STORY After you've gone
Dischi Microsolco (Pasta) 25 cm. LP - 22 giri - 1.200.000

GLENN MILLER STORY Mountain
Dischi Microsolco (Pasta) 25 cm. LP - 22 giri - 1.200.000

PETER TRONAIKOWSKY (1840-1863)
Dischi Microsolco (Pasta) 25 cm. LP - 22 giri - 1.200.000

C'è sempre numero e agita dei dischi

La fabbrica vende direttamente al prezzo più basso. Incisione tedesca di altissima qualità.

Malafante
ARREDAMENTI

vende i prezzi di fabbrica i suoi originali mobili e pratica sconti sulle tappezzerie

FACILITAZIONI
VIALE REGINA MARGHERITA 91 - 95 - 113

ANNUNCI SANITARI

Dot. ALFREDO STROM ENDOCRINE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

CORSO UMBERTO N. 504
(presso Piazza del Popolo)
Tel. 4000 - Ore 10-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24

Dot. ENDOCRINE
ESQUILINO
VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

VENEA VARICOSE
VENIERE - PELLE
DISENZIONI SUEVUE

